



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021

Art. 70

INTERVENTO SRA18

ACA18 impegni per l'apicoltura

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO**

BANDO 2026



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	3
3. DEFINIZIONI.....	5
4. PERIODO D'IMPEGNO	6
5. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
6. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	7
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	8
7.1 Criteri di ammissibilità	8
7.1.1 Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario	8
7.1.2 Altri criteri di ammissibilità	8
7.2 Impegni	9
8. CRITERI DI SELEZIONE	12
9. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI	12
10. LIVELLO ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO.....	12
11. VARIAZIONE DEL NUMERO DI ALVEARI AMMESSI AL SOSTEGNO	14
12. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI.....	15
13. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	16
14. PROCEDURE OPERATIVE.....	17
14.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale	17
14.2 Domanda di sostegno e domanda di pagamento.....	17
14.3 Presentazione della domanda di sostegno	18
14.4 Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto	21
14.5 Introduzione di nuovi apiari non presenti nella domanda di sostegno	23
14.6 Presentazione delle domande di pagamento	24
14.7 Correzione di errori palesi	27
14.8 Variante per cambio beneficiario	28
14.9 Ritiro della domanda di sostegno	29
14.10 Visita in situ	30
14.11 Controlli in loco	30



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	30
16. CLAUSOLE DI REVISIONE	31
17. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	31
18. RICORSI	32
19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33
20. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	33
21. DISPOSIZIONI FINALI	40
22. ALLEGATI	40



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di sostegno annualità 2026 e alle domande di pagamento ad esse collegate (annualità 2026 e seguenti) dell'intervento SRA18 - ACA18 impegni per l'apicoltura del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (CSR 2023-2027) con periodo quadriennale d'impegno dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2029.

Al fine di semplificare la consultazione e armonizzare le disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRA18 - ACA18 impegni per l'apicoltura, offrendo una visione chiara e completa delle norme vigenti per la corretta applicazione delle stesse, le disposizioni impartite con le Determinazioni del Direttore del Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture n. 1987/32269 del 31.12.2024 e n. 830/15572 del 17.07.2025, adeguate al nuovo periodo quadriennale d'impegno, nonché le ulteriori disposizioni impartite sono integrate nella presente determinazione (bando 2026) che rappresenta un testo unico e coordinato di tutte le disposizioni inerenti l'attuazione dell'intervento SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA18 - ACA18 impegni per l'apicoltura concorre all'obiettivo specifico OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Va precisato che l'intervento si rivolge ad allevatori che, pur svolgendo un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli eco-sistemi, non sono agganciati direttamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono l'attività. Tali allevatori, in genere, non sono percettori di aiuto diretto. Inoltre, l'intervento non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti in genere per i quali i proprietari pagano il servizio.

Gli impegni riguardano le aree, individuate dalla Regione Sardegna, ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

dalle api, insieme a quella svolta dagli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento di un'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico.

Numerose specie impollinatrici sono a rischio di estinzione, l'abbondanza delle popolazioni e lo stato di salute delle api e di moltissime altre specie sono sottoposti a rischi di varia natura. Il declino degli impollinatori è associato a una serie di fattori che spesso agiscono in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la sopravvivenza umana e la tutela dell'integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L'intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, per l'attività effettuata nelle aree sopra descritte. Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettario per perché non interessate da forme di agricoltura intensiva (es. frutteti specializzati) e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettario.

Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (apoidei imenotteri), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri, etc.), non pesi a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità. Per tali motivi l'intervento prevede un numero massimo di alveari per postazione in modo tale da limitare eventuali effetti di competizione con i pronubi selvatici. Vi è comunque una stretta correlazione tra attività e territorio determinata dal raggio di azione, durante il bottinamento, delle api operaie.

In ragione delle premesse fatte si deve considerare una superficie utilizzabile, da una famiglia di api, quella ricadente nel raggio teorico di 3 chilometri che per effetto di barriere naturali o per ricchezza di pabulum vengono rideterminati in circa km 2,2. Questa è la distanza minima che deve esistere tra apiari appartenenti alla medesima azienda, e quindi con lo stesso codice allevamento, ammessi all'impegno



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

dell'intervento. Benché il raggio di azione sia così vasto, in realtà le api si spostano in uno spazio più limitato in ragione della ricchezza del pabulum e della necessità di risparmiare energia.

Alla luce di tali premesse, l'obiettivo consiste sia nell'incrementare il numero di apiari presenti nelle aree indicate, migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici; sia nel promuovere l'allevamento stanziale degli apiari già presenti in tali aree, garantendo l'azione delle api anche per le fioriture di minore interesse mellifero, ma di forte e determinante importanza di carattere ambientale e coprendo periodi più lunghi di fioritura di interesse mellifero (che il nomadismo non è in grado di assicurare).

L'intervento, pertanto, si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno:

Azione 1 "Apicoltura stanziale"

Azione 2 "Apicoltura nomade"

L'accesso alle due azioni, da parte del beneficiario, è qualificato dalla tipologia di apiari registrati nella banca dati dell'anagrafe apistica.

3. DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 recante "Disposizioni in materia di apicoltura" che si applicano ai fini dell'attuazione dell'intervento SRA18:

- a) **Arnica:** il contenitore ove le api organizzano il proprio nido;
- b) **Alveare:** l'arnica contenente una famiglia d'api;
- c) **Apiario:** un insieme unitario di alveari;
- d) **Postazione:** il sito di un apiario;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

- e) **Nomadismo**: la conduzione dell'allevamento apistico con uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno su tutto il territorio regionale ai fini d'incremento qualitativo e quantitativo non solo della produzione del miele, ma anche delle produzioni agricole, con particolare riferimento alla frutticoltura ed alla produzione foraggiera, nonché per la fecondazione delle essenze selvatiche e per la salvaguardia della biodiversità;
- f) **Apicoltore**: chiunque detiene e conduce alveari.

Si chiarisce che nella domanda di sostegno e di pagamento nonché nel bando il termine apiario è utilizzato in luogo di postazione per uniformarsi alla terminologia utilizzata nella sezione apistica della BDN nella quale l'apiario è la postazione.

4. PERIODO D'IMPEGNO

La durata del periodo di impegno è pari a quattro anni e decorre dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2029.

La singola annualità d'impegno è riferita all'anno solare.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie necessarie per il pagamento di tutte le domande di pagamento ammissibili delle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 sono assicurate dalla dotazione finanziaria assegnata nel CSR 2023-2027 all'intervento SRA18 - ACA18 Impegni per l'Apicoltura, pari a euro 2.000.000,00 di spesa pubblica, di cui il 50,5% di quota comunitaria, il 34,65% di quota statale e il 14,85% di quota regionale.

Qualora tale dotazione finanziaria non sia sufficiente, si provvederà, nel rispetto delle disposizioni normative unionali, ad assicurare la copertura finanziaria necessaria.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

6. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA18 - ACA18 impegni per l'apicoltura, si applica su tutto il territorio regionale ad esclusione delle seguenti aree non ammissibili:

- a) le aree agricole ad elevata intensità agricola che corrispondono alle aree B "Area rurale ad agricoltura intensiva specializzata" riportate nell'allegato 5 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2022;
- b) le aree industrializzate, i centri urbani e periurbani identificati dal Piano Paesaggistico della Regione Sardegna (PPR) approvato con la DGR n. 36/7 del 05.09.2006 e s.m.i.

Le aree ammissibili sono state suddivise nelle 28 serie di vegetazione riportate nell'allegato A "Carta delle serie di vegetazione nelle aree ammissibili"

Per ogni serie di vegetazione sono state individuate le essenze botaniche di interesse per l'intervento SRA18 come riportato nell'allegato B "Essenze botaniche e relativi periodi di fioritura per serie di vegetazione".

Le aree ammissibili e le aree non ammissibili all'intervento SRA18 e le serie di vegetazione sono visualizzabili nella carta tematica denominata "Carta aree intervento SRA18 - ACA 18 Impegni per l'apicoltura" disponibile sul sito della Regione Sardegna in Sardegna Geoportale seguendo il percorso Sardegna SIT/Navigatore Sardegna SIT/Sardegna SIT carte tematiche oppure all'indirizzo:

<https://www.sardegnageoportale.it/webgis2/sardegnaSIT/pc/index.jsp?mapName=CarteTematiche>

Nell'Allegato E sono riportate le istruzioni per l'utilizzo della carta tematica "Carta aree intervento SRA18 ACA18 Impegni per l'Apicoltura".



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

7.1 Criteri di ammissibilità

I criteri necessari per accedere al sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo quadriennale d'impegno.

7.1.1 Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario

Criterio C01: Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica. Si precisa che il beneficiario deve essere titolare di partita IVA attiva in campo agricolo e inoltre, tranne che per i soggetti rientranti in categorie esentate, deve essere in possesso di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività agricola.

7.1.2 Altri criteri di ammissibilità

Criterio C03: Iscrizione alla Banca Dati Apistica Nazionale alla data del 31/12/2025.

Criterio C04: Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente (Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della salute che approva il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009). Si precisa che per la domanda di sostegno annualità 2026 il censimento annuale da considerare è quello dell'anno 2025.

Criterio C05: Adesione con un numero minimo di 40 alveari. Si precisa che per i soggetti che aderiscono ad entrambe le azioni il numero minimo di 40 alveari deve essere rispettato in ciascuna delle due azioni.

Il numero minimo di 40 alveari per azione è qualificato dalla classificazione degli apiari (postazioni) registrati nella sezione apistica della BDN:

1. apiario stanziale per l'azione 1;
2. apiario nomade per l'azione 2.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Per la domanda di sostegno annualità 2026 il numero minimo di 40 alveari per azione deve essere presente nel censimento dell'anno 2025.

Criterio C06: Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalla Regione come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola. Si precisa che per l'Azione 2 "Apicoltura nomade", ai fini del rispetto del criterio, sono validi gli apiari (postazioni) aperti, classificati nomadi nel censimento 2025 della sezione apistica della BDN, compresi anche quelli che nel censimento 2025 risultano censiti senza alveari, e ricadenti nelle aree ammissibili all'intervento SRA18.

Le aree individuate dalla Regione ammissibili all'intervento SRA18 sono riportate al precedente paragrafo 6.

7.2 Impegni

I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata del periodo d'impegno gli impegni di seguito riportati.

Impegni comuni all'Azione 1 Apicoltura stanziale e all'Azione 2 Apicoltura nomade

Impegno I01: Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalla Regione secondo il criterio C06.

Impegno I02: Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km.

Impegno I03: Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario.

Lo schema del registro per l'anno d'impegno 2026 e le relative istruzioni per la compilazione sono riportati nell'allegato D "Registro delle operazioni degli apiari".

Le operazioni devono essere registrate mensilmente in ordine cronologico entro il giorno 15 del mese successivo all'esecuzione dell'operazione e devono riferirsi al primo anno d'impegno che decorre dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026. Le operazioni pregresse relative all'anno d'impegno 2026,



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

effettuate nel periodo dal 1° gennaio 2026 alla data di emanazione del presente bando, dovranno essere registrate entro 30 giorni da tale data di emanazione.

Il registro relativo al primo anno d'impegno 2026 dovrà essere sottoscritto e allegato alla domanda di pagamento anno 2026.

Lo schema del registro per gli anni d'impegno 2027-2028-2029 e le relative modalità di presentazione saranno disciplinati con successivo provvedimento.

Impegno I06: Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2 (apicoltura nomade), il periodo di permanenza degli alveari nella postazione, nel rispetto dell'impegno I04.

Lo schema di relazione tecnica per il primo anno d'impegno 2026 e le relative istruzioni per la compilazione sono riportati nell'allegato C "Relazione tecnica".

Per il primo anno d'impegno 2026 nella relazione tecnica dovranno essere riportate le informazioni riferite al periodo dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

Nell'Azione 2 Apicoltura nomade le registrazioni delle movimentazioni devono essere effettuate in ordine cronologico entro 15 giorni dalla data di ingresso/uscita degli alveari dall'apiario. Le movimentazioni pregresse relative all'anno d'impegno 2026, effettuate nel periodo dal 1° gennaio 2026 alla data di emanazione del presente bando, dovranno essere registrate entro 30 giorni da tale data di emanazione.

La relazione tecnica debitamente compilata e sottoscritta dovrà essere allegata alla domanda di pagamento anno 2026.

I contenuti degli aggiornamenti annuali della relazione tecnica per gli anni d'impegno successivi al 2026 e le relative modalità di presentazione saranno disciplinati con successivo provvedimento.

Impegni specifici per l'Azione 1 - Apicoltura stanziale

Impegno I05 - Azione 1 - Apicoltura stanziale: Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree individuate dalla Regione ammissibili all'intervento SRA18, di cui precedente paragrafo 6, per 365 giorni/anno.

Impegni specifici per l'Azione 2 - Apicoltura nomade

Impegno IO4 - Azione 2 - Apicoltura nomade: Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree individuate dalla Regione ammissibili all'intervento SRA18, di cui precedente paragrafo 6, per un numero minimo di giorni pari a 60 e nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche.

L'elenco delle essenze botaniche e dei relativi periodi di fioritura sono riportati nell'allegato B "Essenze botaniche e relativi periodi di fioritura per serie di vegetazione".

L'impegno a mantenere gli alveari ammessi per un periodo minimo di 60 giorni/anno nelle aree ammissibili è rispettato anche spostando i propri alveari in differenti apiari (postazioni) all'interno delle aree ammissibili nel rispetto, comunque, dei periodi di fioritura delle essenze botaniche riportati nell'allegato B.

Impegno IO7 - Azione 2 - Apicoltura nomade: ogni postazione dell'apiario scelta dal beneficiario deve essere registrata nell'apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica), con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario.

Foto georeferenziate

In attuazione di quanto richiesto dell'OP ARGEA con la nota protocollo n. 38871 del 21.05.2025 acquisita con protocollo n. 12250 del 21.05.2025, per dimostrare il rispetto degli impegni IO4 e IO7, gli apicoltori nomadi, dovranno effettuare delle foto georeferenziate in fase di ingresso e in uscita delle arnie dell'apiario in cui siano visibili gli alveari oggetto dell'aiuto e allegarle alle domande di pagamento.

Le foto georeferenziate dovranno essere effettuate a decorrere dalla data di scadenza di presentazione delle domande di sostegno riportata al successivo paragrafo 14.3.

Le foto georeferenziate dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

- Essere in formato fotografico (es. Jpeg);
- Essere di dati Exif: data e ora di scatto della foto, posizione geografica della fotocamera al momento dello scatto della foto, orientamento (direzione) della fotocamera. Informazioni di base sul dispositivo utilizzato;
- Consentire l'identificazione dell'utilizzatore.

L'OP ARGEA potrà impartire ulteriori disposizioni in merito alle caratteristiche delle foto e alla modalità di presentazione.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Alle domande di sostegno non si applicano i principi di selezione stabiliti al paragrafo "Principi concernenti la definizione di criteri di selezione" della scheda dell'Intervento SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura del CSR 2023-2027.

9. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

La demarcazione con l'azione B4 Interventi Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere all'intervento SRA18 - ACA18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

10. LIVELLO ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115 sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dal pascolamento di api nelle aree individuate dalla Regione come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agrobiodiversità e per la conservazione della flora spontanea di cui al criterio di ammissibilità C06.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

I pagamenti, espressi in €/anno/beneficiario, sono concessi annualmente per ciascuna azione, in maniera forfettaria, in base alle classi di alveari messe ad impegno dai beneficiari e riportate nella successiva tabella 2.

Tabella 1 – Importo del sostegno per Azione e per classe di alveari

Classi di alveari Azione 1 - Azione 2		Importo del sostegno per beneficiario €/anno/beneficiario
1	da 40 a 60	900,00
2	da 61 a 80	1.260,00
3	da 81 a 100	1.600,00
4	da 101 a 120	1.930,00
5	da 121 a 140	2.250,00
6	da 141 a 160	2.570,00
7	da 161 a 180	2.890,00
8	da 181 a 200	3.210,00
9	da 201 a 220	3.520,00
10	da 221 a 240	3.820,00
11	da 241 a 260	4.120,00
12	da 261 a 280	4.410,00
13	da 281 a 300	4.690,00
14	da 301 a 320	4.970,00
15	da 321 a 340	5.240,00
16	da 341 a 400	5.760,00
17	da 401 a 460	6.540,00
18	da 461 a 520	7.290,00
19	da 521 a 580	8.010,00
20	da 581 a 640	8.730,00
21	da 641 a 700	9.420,00
22	da 701 a 760	10.080,00
23	da 761 a 820	10.740,00
24	da 821 a 880	11.370,00
25	da 881 a 940	11.970,00
26	da 941 a 1000	12.570,00
27	da 1001 a 1060	13.140,00
28	da 1061 a 1120	13.680,00
29	da 1121 a 1180	14.220,00
30	da 1181 a 1240	14.730,00
31	da 1241 a 1300	15.210,00
32	> 1300	15.700,00



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Le classi di alveari e l'importo del sostegno per beneficiario riportati nella Tabella 2 sono riferiti a ciascuna delle due azioni: Azione 1 Apicoltura stanziale e Azione 2 Apicoltura nomade.

Ne consegue che in caso di adesione ad entrambe le azioni sarà riconosciuto un sostegno per ciascuna azione in funzione del numero di alveari ammessi a premio per azione e classe di alveari come riportato nella precedente tabella 2.

Per ciascun apiario, valido ai fini del criterio C06, il numero massimo di alveari ammissibili a premio è pari a n. 80 in coerenza con il numero massimo di alveari per postazione stabilito nell'impegno I02.

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per una parte dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno e dei costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

11. VARIAZIONE DEL NUMERO DI ALVEARI AMMESSI AL SOSTEGNO

Durante il periodo quadriennale d'impegno:

1. è consentito ridurre il numero degli alveari ammessi con la domanda di sostegno nel rispetto del limite minimo previsto dal criterio di ammissibilità C05 (40 alveari per Azione). La riduzione



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

del numero degli alveari ammessi oltre tale limite minimo determina la decadenza dell'Azione/i interessata/e con restituzione di tutte le somme già erogate.

Se la riduzione non cambia la fascia di premio ammessa nella domanda di sostegno, l'importo dell'aiuto rimane invariato. Se invece la riduzione nel numero di alveari comporta il passaggio a una fascia di premio inferiore, il beneficiario riceverà l'importo corrispondente alla fascia inferiore rideterminata.

È ammesso, negli anni successivi alla riduzione, il ritorno a fasce superiori con il corrispondente importo di premio, fermo restando il tetto della concessione del sostegno riferito al primo anno di impegno.

La riduzione del numero degli alveari è comunicata all'atto della presentazione della domanda di pagamento riferita all'annualità d'impegno in cui si è verificata tale riduzione.

2. non è consentito aumentare il numero degli alveari ad impegno che comporti una variazione ad una classe di alveari superiore rispetto a quella ammessa nella domanda di sostegno.

12. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 3, del Reg. (UE) 2021/2116, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/2116, qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave di cui alla lettera a), colpisca gravemente un'area ben determinata, si può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento.

In base all'art. 59 paragrafo 5 del medesimo regolamento, se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali il beneficiario conserva il diritto all'aiuto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 lettera c) del D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42, le sanzioni ai pagamenti della PAC non si applicano per inosservanza dovute a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, devono essere comunicati all'Organismo Pagatore ARGEA entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. In base a quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 n. 441/8227 del 9 aprile 2025 le modalità di presentazione della comunicazione nonché la documentazione giustificativa da presentare, saranno definite dall'OP ARGEA.

13. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

L'Agenzia Argea Sardegna (di seguito Argea) sulla base della Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13.04.2023 è responsabile delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno presentate sull'Intervento SRA18.

Argea è anche l'Organismo Pagatore responsabile delle attività di ricezione e istruttoria delle domande di pagamento e dell'erogazione degli aiuti.

Il Servizio Territoriale competente di Argea Sardegna, ricevute le domande di sostegno e le domande di pagamento, provvede ad individuare il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e della L.R. 40/1990 e ss.mm.ii.

Presso le sedi territoriali competenti di Argea Sardegna, è possibile inoltre, prendere visione degli atti



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti.

14. PROCEDURE OPERATIVE

14.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare una domanda di sostegno e/o una domanda di pagamento hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale secondo quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del DM 12 gennaio 2015 n. 162.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatta prima della compilazione della domanda di sostegno e/o della domanda di pagamento presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore Argea, previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

Per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, si rimanda alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore Argea.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dall'Organismo Pagatore Argea ed è pertanto fondamentale il corretto aggiornamento del fascicolo aziendale in tutte le sue parti.

14.2 Domanda di sostegno e domanda di pagamento

Ai sensi dell'articolo 2 del D.M. n. 410727 del 4 agosto 2023 per l'intervento SRA18 si applicano le seguenti definizioni:

- a) <<domanda di sostegno>>: domanda per accedere all'intervento SRA18 del PSP 2023-2027;
- b) <<domanda di pagamento>>: richiesta di pagamento conseguente all'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno.

Il richiedente ai fini della concessione del sostegno deve presentare una sola domanda di sostegno sul



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

bando 2026. Pertanto, in caso di adesione ad entrambe le azioni deve presentare un'unica domanda di sostegno comprendente entrambe le azioni (domanda di sostegno pluri-azione).

Il richiedente ai fini del pagamento del premio deve presentare una domanda di pagamento per ciascuna azione ammessa al sostegno e per annualità d'impegno. Pertanto, il richiedente deve presentare, per ciascuna azione ammessa al sostegno:

- tre domande di pagamento a titolo di Acconto per le annualità 2026, 2027 e 2028;
- una domanda di pagamento a titolo di Saldo per l'annualità 2029.

Durante il periodo d'impegno è comunque consentita, per ciascuna azione ammessa al sostegno, la mancata o tardiva presentazione di una sola delle quattro domande di pagamento. In tali casi, nell'anno di mancata o ritardata presentazione della domanda di pagamento, per l'azione interessata, l'impegno può proseguire a condizione che in tale anno siano comunque rispettati i criteri di ammissibilità previsti per l'azione. Qualora i criteri di ammissibilità non siano rispettati, si procede alla revoca totale del sostegno previsto per l'azione interessata dalla mancata o ritardata presentazione della domanda di pagamento e al recupero delle somme eventualmente erogate negli anni precedenti. Qualora invece la mancata o ritardata presentazione della domanda di pagamento per l'azione, riguardi due o più anni d'impegno, si procede alla revoca totale del sostegno previsto per l'azione interessata dalla mancata o ritardata presentazione della domanda di pagamento in due o più anni d'impegno e al recupero delle somme eventualmente erogate negli anni precedenti.

14.3 Presentazione della domanda di sostegno

La compilazione e la presentazione della domanda di sostegno, deve essere effettuata on-line a decorrere dal giorno **26 giugno 2026**, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'OP Argea sul portale SIAN, compilata conformemente al modello presente nel portale, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti.

Nella domanda di sostegno il numero massimo di alveari richiedibili a premio è il seguente:

- a) Azione 1 Apicoltura stanziale



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Il numero di alveari richiedibile a premio per ciascun apiario inserito nella domanda di sostegno non può essere superiore al minor valore tra:

- il numero di alveari presenti nel censimento, effettuato nei termini previsti dalla normativa vigente, dell'anno 2025;
- e 80 alveari in coerenza con l'impegno I02 che prevede di non superare il numero massimo di 80 alveari per apiario.

Qualora erroneamente il numero di alveari richiesti a premio nell'apiario sia superiore all'esito del calcolo precedentemente descritto, ai fini della determinazione della classe di alveari da ammettere a sostegno, il numero di alveari richiesti sarà abbattuto a tale esito.

b) Azione 2 Apicoltura nomade

Il numero complessivo di alveari richiedibili a premio nella domanda di sostegno non può essere superiore alla somma del numero di alveari presenti in tutti gli apiari nomadi "intestati" al richiedente, censiti nei termini previsti dalla normativa vigente nell'anno 2025. In ogni caso in ciascun apiario inserito nella domanda di sostegno il numero massimo di alveari richiedibili a premio non può essere superiore a 80.

Qualora erroneamente il numero complessivo di alveari richiesti a premio nella domanda di sostegno sia superiore all'esito del calcolo precedentemente descritto, il numero complessivo di alveari da considerare ai fini della determinazione della classe di alveari da ammettere a sostegno, non potrà comunque essere superiore al predetto esito.

Non sono ricevibili domande di sostegno compilate manualmente su supporto cartaceo.

Qualora siano state presentate più domande di sostegno a valere sul bando 2026 sarà presa in considerazione l'ultima domanda valida presentata.

I soggetti abilitati alla compilazione e presentazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

dei richiedenti dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;

- i liberi professionisti abilitati e incaricati con uno specifico mandato scritto alla presentazione della domanda. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei richiedenti dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

Le credenziali di accesso ai liberi professionisti sono fornite da ARGEA Sardegna che, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/50 del 25.03.2026, svolge le funzioni di Responsabile regionale delle utenze SIAN. Le procedure per l'attribuzione e gestione delle utenze e il rilascio delle abilitazioni SIAN ai liberi professionisti sono stabilite e rese disponibili da ARGEA Sardegna.

All'atto della compilazione, la domanda di sostegno deve essere inviata al Servizio Territoriale dell'OP Argea competente. Per le domande di sostegno a valere sull'intervento SRA18, il Servizio Territoriale dell'OP Argea competente è individuato sulla base del Comune in cui ricade la sede legale del richiedente, come riportata nella sezione apistica della BDN. Qualora la sede legale del richiedente sia in un Comune non sardo, il Servizio Territoriale dell'OP Argea competente è quello in cui sono localizzati il maggior numero di apiari richiesti a premio. L'elenco dei Servizi Territoriali dell'OP Argea, con il relativo codice ente, ed i Comuni di competenza, è riportato nel documento "Servizi Territoriali dell'OP Argea con i relativi Comuni afferenti" che sarà pubblicato insieme alle presenti disposizioni sul sito www.regione.sardegna.it. In tale documento è riportata anche la PEC e l'indirizzo di ogni Servizio Territoriale.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN, la domanda deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale OTP, e trasmessa sul portale SIAN in via telematica ("rilascio" della domanda sul portale SIAN) che registra la data di presentazione. Nel caso in cui il richiedente è una persona fisica, la sottoscrizione deve essere effettuata dallo stesso richiedente. Nel caso in cui il richiedente è una persona giuridica, la sottoscrizione deve essere effettuata dal Rappresentante legale. Inoltre, nel caso di domande presentate da Società o Cooperative, occorre allegare, qualora previsto dallo statuto, la deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno (rilascio sul portale SIAN) è il **3 agosto 2026**. Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN in data successiva al termine ultimo sono irricevibili.

In caso di mancata presentazione della predetta deliberazione, fatto salvo il soccorso istruttorio, la domanda di sostegno non è ammissibile.

Le istruzioni generali per la compilazione on-line delle domande sono riportate nel Manuale Utente di S.I.N. (S.p.A.) "Riforma 2023/2027 - Compilazione Interventi FEASR NO SIGC" della domanda di sostegno scaricabile nell'area riservata del portale SIAN www.sian.it

Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori disposizioni impartite dall'Amministrazione regionale e dall'OP Argea ed eventuali adattamenti che si dovessero rendere necessari nell'ambito delle procedure informatiche definite dall'OP Argea sul portale SIAN.

14.4 Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto

L'OP Argea provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno presentate, al fine di verificare la conformità con quanto previsto dal bando dell'intervento SRA18, dal CSR 2023-2027, dal PSP 2023-2027 e dalla pertinente normativa unionale e nazionale.

I controlli amministrativi dovranno essere eseguiti sul 100% delle domande di sostegno e comprendono la verifica dei criteri di ammissibilità e degli altri obblighi stabiliti nel bando, secondo quanto definito nel sistema informativo per la verificabilità e controllabilità degli interventi (VeCI) utilizzando le apposite check list.

Il sopralluogo in azienda nella fase istruttoria non è obbligatorio, ma dovrà essere riservato ai soli casi per i quali l'ufficio responsabile ritenga indispensabile un sopralluogo in azienda e solo in caso di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dal richiedente.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Qualora necessario, l'ufficio istruttore può richiedere informazioni e/o documentazione indispensabile per l'attività istruttoria. L'integrazione non può riguardare gli elementi essenziali del procedimento istruttorio contenuti nel fascicolo aziendale e che riguardano le condizioni di ammissibilità.

In tal caso l'ufficio istruttore provvederà a dare immediata comunicazione al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine perentorio per la presentazione della documentazione, fissato per una sola volta e per un periodo non inferiore a 10 giorni; in tal caso i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi a norma dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

In tutte le fasi del procedimento il richiedente ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte ed ulteriori documenti.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati per ciascuna domanda nel relativo rapporto istruttorio comprensivo delle check list.

La fase d'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o di diniego del sostegno che deve essere recepito con determinazione dirigenziale attraverso:

- a) il provvedimento di concessione del sostegno, con indicati: l'identificativo della domanda, il CUA, la ragione sociale, il codice unico di progetto (CUP), il termine di conclusione dell'operazione che coincide con la data di fine impegno quadriennale (31 dicembre 2029) e per ciascuna azione richiesta, la classe di alveari ammessa, l'importo dell'aiuto complessivo concesso per i quattro anni e il relativo importo annuale, l'eventuale importo non ammesso e la motivazione sintetica della decisione. Il provvedimento di concessione deve essere trasmesso al beneficiario;
- b) il provvedimento di diniego totale del sostegno, con indicati: l'identificativo della domanda, il CUA, la ragione sociale e la motivazione della decisione.

In caso di concessione parziale del sostegno richiesto o di diniego del sostegno richiesto, deve essere inviata al richiedente una comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria per l'eventuale



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

riesame prima della adozione del provvedimento finale di non finanziabilità o della concessione parziale del sostegno. In tale comunicazione devono essere indicati, in particolare:

- per ciascuna azione richiesta la motivazione di non ammissibilità parziale o totale al sostegno;
- il termine perentorio di dieci giorni entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del dirigente competente, cui seguirà comunicazione di diniego del finanziamento, indicando gli estremi del provvedimento, i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere.

L'istruttoria e la conseguente emanazione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di sostegno.

14.5 Introduzione di nuovi apiari non presenti nella domanda di sostegno

Fatto salvo che non è consentito aumentare il numero degli alveari ad impegno che comporti una variazione ad una classe di alveari superiore rispetto a quella ammessa nella domanda di sostegno, dopo la concessione dell'aiuto, nel periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario, con le domande di pagamento del secondo anno d'impegno e seguenti, può richiedere a premio alveari in nuovi apiari che non erano presenti nella domanda di sostegno.

L'ufficio verifica il rispetto dei criteri di ammissibilità dei nuovi apiari, e nel caso ne accerti la sussistenza ne determina l'ammissione, nel caso invece ne accerti la mancanza comunica l'esito negativo al beneficiario.

Nella domanda di pagamento del primo anno d'impegno il beneficiario può invece inserire esclusivamente apiari ammessi nella domanda di sostegno.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

14.6 Presentazione delle domande di pagamento

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'OP Argea sul portale SIAN con le stesse modalità stabilite per le domande di sostegno al paragrafo 14.3.

La presentazione della domanda di pagamento coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda.

Per la modalità di compilazione e di presentazione delle domande di pagamento si rimanda al Manuale Utente di S.I.N. (S.p.A.) "Riforma 2023/2027 - Compilazione Domanda di Pagamento - Interventi FEASR NO SIGC" scaricabile nell'area riservata del portale SIAN www.sian.it e alle eventuali disposizioni impartite dall'OP Argea.

Qualora per la stessa azione siano state presentate per la stessa annualità d'impegno più domande di pagamento sarà presa in considerazione l'ultima domanda valida presentata.

Fatto salvo che, qualora la classe di alveari determinata per la domanda di pagamento sia superiore a quella ammessa nella domanda di sostegno, si paga nei limiti della classe di alveari ammessa nella domanda di sostegno (non è consentito aumentare il numero degli alveari ad impegno che comporti una variazione ad una classe di alveari superiore rispetto a quella ammessa nella domanda di sostegno), nella domanda di pagamento il numero massimo di alveari richiedibili a premio è il seguente:

a) Azione 1 Apicoltura stanziale - Domanda di pagamento del primo anno

Come disposto al precedente paragrafo 14.5 nella domanda di pagamento del primo anno d'impegno possono essere richiesti esclusivamente apiari ammessi nella domanda di sostegno. Poiché gli alveari devono essere mantenuti per tutta l'annualità d'impegno (365 giorni) nella domanda di pagamento il numero di alveari richiedibili a premio in ciascun apiario non può essere superiore al minor valore tra:

- il numero di alveari presenti nel censimento, effettuato nei termini previsti dalla normativa



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

vigente, dell'anno d'impegno della domanda di pagamento;

- il numero di alveari presenti nel censimento, effettuato nei termini previsti dalla normativa vigente, dell'anno precedente a quello della domanda di pagamento;
- e 80 alveari in coerenza con l'impegno I02 che prevede di non superare il numero massimo di 80 alveari per apiario.

Qualora il numero di alveari richiesti a premio nell'apiario sia superiore all'esito del calcolo precedentemente descritto, ai fini della determinazione della classe di alveari da ammettere a sostegno, il numero di alveari richiesti a premio sarà abbattuto a tale esito.

b) Azione 1 Apicoltura stanziale - Domanda di pagamento del secondo anno e seguenti

Poiché gli alveari devono essere mantenuti per tutta l'annualità d'impegno (365 giorni) e poiché è consentito durante il periodo d'impegno introdurre nuovi apiari non presenti nella domanda di sostegno, nella domanda di pagamento possono essere richiesti anche apiari non ammessi nella domanda di sostegno. Nella domanda di pagamento il numero di alveari richiedibili a premio in ciascun apiario non può essere superiore al minor valore tra:

- il numero di alveari presenti nel censimento, effettuato nei termini previsti dalla normativa vigente, dell'anno d'impegno della domanda di pagamento;
- il numero di alveari presenti nel censimento, effettuato nei termini previsti dalla normativa vigente, dell'anno precedente a quello della domanda di pagamento;
- e 80 alveari in coerenza con l'impegno I02 che prevede di non superare il numero massimo di 80 alveari per apiario.

Qualora il numero di alveari richiesti a premio nell'apiario sia superiore all'esito del calcolo precedentemente descritto, ai fini della determinazione della classe di alveari da ammettere a sostegno, il numero di alveari richiesti a premio sarà abbattuto a tale esito.

c) Azione 2 Apicoltura nomade - Domanda di pagamento del primo anno



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Il numero complessivo di alveari richiedibili a premio nella domanda di pagamento non può essere superiore alla somma del numero di alveari presenti in tutti gli apiari nomadi, "intestati" al richiedente, censiti nei termini previsti dalla normativa vigente, nell'anno della domanda di pagamento. In ogni caso in ciascun apiario inserito nella domanda di pagamento il numero massimo di alveari richiedibili a premio non può essere superiore a 80.

Qualora erroneamente il numero complessivo di alveari richiesti a premio nella domanda di pagamento sia superiore all'esito del calcolo precedentemente descritto il numero complessivo di alveari da considerare ai fini della determinazione della classe di alveari da ammettere al pagamento, non può comunque essere superiore al predetto esito.

d) Azione 2 Apicoltura nomade - Domanda di pagamento del secondo anno e seguenti

Il numero complessivo di alveari richiedibili a premio nella domanda di pagamento non può essere superiore alla somma del numero di alveari presenti in tutti gli apiari nomadi, "intestati" al richiedente, censiti nei termini previsti dalla normativa vigente nell'anno della domanda di pagamento. In ogni caso in ciascun apiario inserito nella domanda di pagamento il numero massimo di alveari richiedibili a premio non può essere superiore a 80.

Qualora erroneamente il numero complessivo di alveari richiesti a premio nella domanda di pagamento sia superiore all'esito del calcolo precedentemente descritto, il numero complessivo di alveari da considerare ai fini della determinazione della classe di alveari da ammettere al pagamento, non potrà comunque essere superiore al predetto esito.

Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 14.2 per richiedere l'erogazione del sostegno concesso sulla domanda di sostegno, il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento per ciascuna azione ammessa e per ciascuna delle quattro annualità d'impegno, con la sequenza delle tipologie di domanda di pagamento riportata nella seguente tabella.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Tabella 2- Tipologia di domanda di pagamento per annualità d'impegno

Annualità d'impegno	2026	2027	2028	2029
Tipologia di domanda	Acconto N° 1	Acconto N° 2	Acconto N° 3	Saldo

La sequenza delle tipologie di domanda di pagamento rispetto all'annualità d'impegno riportata nella precedente tabella deve essere seguita anche in caso di mancata o ritardata presentazione di una domanda di pagamento durante il periodo quadriennale d'impegno.

All'atto della compilazione, la domanda di pagamento deve essere inviata allo stesso Servizio Territoriale dell'OP Argea al quale è stata inviata la domanda di sostegno collegata.

Le domande di pagamento per l'annualità 2026 (Acconto N° 1) devono essere presentate entro il **26 febbraio 2027** oppure, qualora il provvedimento di concessione del finanziamento di cui al punto a) del paragrafo 14.4 sia emanato dopo il 26 gennaio 2027, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica dello stesso provvedimento. Le domande di pagamento rilasciate sul portale SIAN in data successiva al termine ultimo sono irricevibili.

Alle domande di pagamento per l'annualità 2026 (Acconto N° 1) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica (Allegato C al bando);
- Registro delle operazioni degli apicoltori (Allegato D al bando);
- Foto georeferenziate (solo per l'Azione 2 Apicoltura nomade).

Con successivo provvedimento sarà stabilito il termine di presentazione delle domande di pagamento per le annualità 2027, 2028 e 2029, rispettivamente Acconto N° 2, Acconto N° 3, e Saldo e la documentazione da allegare.

14.7 Correzione di errori palesi

Le domande di sostegno e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

competente.

La determinazione n. 441/8227 del 09.04.202 dell'Autorità di Gestione "Documento di indirizzo generale sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna" stabilisce al riguardo: *In continuità con la programmazione 2014-2022, al fine di garantire un'omogenea applicazione delle procedure di controllo e una uniforme gestione degli errori, si chiarisce che:*

- *sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;*
- *non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato.*

Le rettifiche devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi. Le specifiche regole e procedure per la rettifica delle domande sono predisposte nell'ambito del sistema di gestione e controllo utilizzato dall'Organismo pagatore.>>.

14.8 Variante per cambio beneficiario

Ferme restando le disposizioni da parte dell'Organismo Pagatore ARGEA, dopo la concessione dell'aiuto nel periodo di esecuzione dell'impegno, al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) purché questo sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda.

Il subentro negli impegni è consentito solamente in caso di cessione totale dell'impegno ad un unico soggetto cessionario.

Il cedente è tenuto a trasferire al cessionario che subentra negli impegni:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

- tutta la consistenza apistica aziendale (n. di alveari) alla data di cessione, qualora essa sia uguale o inferiore al numero massimo di alveari della classe di alveari ammessa con la domanda di sostegno;
- almeno un numero di alveari pari al numero massimo di alveari della classe di alveari ammessa con la domanda di sostegno qualora la consistenza apistica aziendale (n. di alveari) alla data di cessione sia maggiore di tale numero massimo. Conseguentemente il cedente può mantenere il numero di alveari in eccesso rispetto al numero massimo di alveari della classe di alveari ammessa con la domanda oppure può cedere in tutto o in parte tale eccedenza al cessionario fermo restando per il cessionario che subentra negli impegni come tetto massimo del premio quello spettante alla classe di alveari ammessa con la domanda di sostegno.

L'OP ARGEA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni determina il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario.

Qualora, invece, L'OP ARGEA accerti il difetto dei requisiti comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente erogate negli anni precedenti.

Le modalità operative per la presentazione della comunicazione di cambio beneficiario sono impartite dall'OP ARGEA.

14.9 Ritiro della domanda di sostegno

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 bis. del D.M. n. 410727 del 4 agosto 2023 nell'intervento SRA18 è consentito il ritiro di tutta la domanda di sostegno ammessa (ritiro totale) oppure, in caso di domanda di sostegno pluri-azione, il ritiro di una sola delle due azioni ammesse (ritiro parziale).

Il ritiro totale comporta la decadenza totale della domanda di sostegno e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi. Il ritiro parziale comporta la decadenza dell'azione ritirata e il recupero delle somme già erogate per tale azione maggiorate degli interessi.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Il ritiro totale e parziale è registrato dall'autorità competente.

14.10 Visita in situ

Ai sensi del D.M n. 410727 del 4 agosto 2023, articolo 3 comma 5, ultimo capoverso, l'autorità di gestione, in accordo con l'OP Argea, ha stabilito che l'intervento SRA18 non deve essere sottoposto al sopralluogo presso il beneficiario stabilito nel medesimo comma (c.d. visita in situ), salvo diversa disposizione dell'Organismo pagatore, in quanto sussiste un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi già controllati esaurientemente nell'ambito dei controlli amministrativi di cui al comma 3 del medesimo articolo.

14.11 Controlli in loco

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M n. 410727 del 4 agosto 2023 i controlli in loco verificano che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR.

Sono sottoposte a controllo in loco, con le modalità stabilite nel predetto D.M. n. 410727 del 4 agosto 2023 e nella ulteriore pertinente normativa, sia le domande di pagamento a titolo di Acconto che le domande di pagamento a titolo di Saldo.

Salvo in casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A norma dell'articolo 131 del Reg. (UE) n. 2115/2021, i beneficiari del sostegno a titolo degli interventi del piano strategico della PAC hanno l'obbligo di comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del piano strategico della PAC.

16. CLAUSOLE DI REVISIONE

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3, del medesimo articolo 70, al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Inoltre, poiché la durata del periodo d'impegno assunto con la domanda di sostegno (dal 01.01.2026 al 31.12.2029) oltrepassa il periodo di programmazione 2023-2027, si provvederà, qualora necessario, all'adeguamento dell'intervento SRA18 al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

17. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In materia di sanzioni si applica la pertinente normativa comunitaria e nazionale.

Per quanto attiene la normativa comunitaria si applica in particolare il Reg. (UE) 2021/2116 e s.m.i.

Per quanto attiene la normativa nazionale si applica in particolare:

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0093348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027” e il successivo provvedimento regionale di attuazione in corso di emanazione.

I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tale successivo provvedimento regionale e nelle eventuali modifiche e integrazioni della normativa comunitaria e nazionale in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni applicabile dall'anno 2026.

18. RICORSI

Avverso gli atti del procedimento (comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli), è ammesso:

1. in via amministrativa:

- ricorso all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;
- ricorso straordinario entro 120 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, avente carattere definitivo. Ai sensi dell'articolo 6 del D.L. n.19/2026 la decisione del ricorso straordinario spetta ora al Presidente del Consiglio di Stato;

2. in via giurisdizionale ricorso all'autorità competente:

- Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Sardegna entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;
- Giudice Ordinario entro i termini di legge.

Se viene proposto ricorso gerarchico, il relativo esame deve concludersi entro 90 giorni dalla sua presentazione. Trascorso tale termine senza che intervenga decisione da parte dell'autorità adita, il ricorso si intende respinto per silenzio-rigetto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni o al Giudice Ordinario entro i termini di legge o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni decorrenti



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

dalla formazione del silenzio-rigetto; qualora, invece, intervenga la decisione sul ricorso gerarchico, i suddetti termini decorrono dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento decisorio.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale”.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto della riservatezza, dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato.

Per le finalità di raccolta, ricezione, gestione e conservazione delle domande di sostegno e pagamento collegate al presente bando, il titolare del trattamento è ARGEA, individuato dall'Autorità di gestione e dalla L.R. n.13 del 2006 come soggetto istituzionalmente competente e nella sua qualità di Organismo pagatore secondo il Decreto Mipaaf n. 9242491 del 15.10.2020.

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Titolare è disponibile al seguente link https://software.agenziaargea.it/ords/f?p=946:12::NO::P12_AT_ID:20417

20. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" e s.m.i.;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

- Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e modificato in ultimo con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026 (PSP 2023-2027);
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione.";
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti." e s.m.i.;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410727 del 4 agosto 2023 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0093348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- Legge 24 dicembre 2004, n.313 recante "Disciplina dell'apicoltura";
- Legge regionale 24 luglio 2015, n. 19 recante "Disposizioni in materia di apicoltura";



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

- Decreto 4 dicembre 2009, del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante l'approvazione del Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale";
- Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 recante "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53.";
- Decreto del Ministero della Salute e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 novembre 2017 relativo alle disposizioni e indicazioni per la comunicazione e registrazione nella Banca Dati Apistica nazionale delle movimentazioni sul territorio nazionale di materiale apistico vivo;
- Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 recante "Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I & R)";
- Decreto del Sottosegretario di Stato del Ministero della salute 27 gennaio 2025 recante "Modifiche al decreto 7 marzo 2023, concernente il manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I & R).";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3/51 del 27 gennaio 2023 recante "Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna.";



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023 recante “Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi.”;
- Delibera del 30 dicembre 2022, n. 41/8 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115 PSP 2023-2027. Interventi settoriali “Prodotti dell’apicoltura”. Sottoprogramma regionale apistico” con la quale la Giunta Regionale approva il Sottoprogramma apistico della regione Sardegna per il periodo 2023/2027;
- Circolare AGEA n. 0067143 del 12 settembre 2023 recante “Disciplina relativa al fascicolo aziendale” e s.m.i.;
- Decreto del MIPAAF n. 9242481 del 15 ottobre 2020 di riconoscimento dell'ARGEA quale organismo pagatore regionale;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 05.09.2006 recante “L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo” e s.m.i.;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2022, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/50 del 25.03.2026 recante “Attribuzione all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle funzioni del Responsabile regionale delle utenze SIAN”;
- Determinazione dell'Autorità di gestione del CSR 2023-2027 n. 490/10495 del 22 aprile 2024 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Programma di sviluppo rurale 2014-2022 – Analisi delle cumulabilità tra interventi SRA del CSR Sardegna 2023-2027, Misure a superficie/capo del PSR Sardegna 2014- 2022 ed Eco-schemi;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 n. 441/8227 del 09.04.2025 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

sviluppo rurale della Sardegna - Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione degli interventi." e s.m.i.;

- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 51/5223 del 30.12.2024 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura - Annualità 2025";
- Determinazione del Direttore del Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture n. 1987/32269 del 31.12.2024 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Intervento SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno e pagamento - Annualità 2025.";
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 25/2239 del 02.07.2025 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Ulteriori direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura - Annualità 2025.";
- Determinazione del Direttore del Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture n. 830/15572 del 17.07.2025 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Intervento SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura - Ulteriori disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno e pagamento - Bando annualità 2025"
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 28/2539 del 22 giugno 2026 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia. Complemento regionale per lo



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Produzioni agricole e alimentari e fitosanitario

ALLEGATO N. 2

Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna. Ulteriori direttive per l'azione amministrativa e la gestione dell'intervento SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura.”.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'intervento SRA18 potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di gestione o del Direttore del Servizio competente.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia al PSP 2023-2027, al CSR 2023-2027, e alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore ARGEA.

22. ALLEGATI

Allegato A - Carta delle serie di vegetazione nelle aree ammissibili

Allegato B - Essenze botaniche e relativi periodi di fioritura per serie di vegetazione

Allegato C - Relazione tecnica

Allegato D - Registro delle operazioni degli apiari

Allegato E - Istruzioni per l'utilizzo della carta tematica “Carta aree intervento SRA18 ACA18 Impegni per l'Apicoltura”.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI